



**UDO per l'area salute mentale per pazienti con elevato bisogno assistenziale.
Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica (RSSP)**

Una quota parte rilevante dei pazienti in carico ai DSM è lungoassistita e presenta prioritari bisogni di carattere assistenziale. Il tema della cronicità, e la gestione della disabilità residua relativa, non è ancora completamente risolta. La complessità e la multifattorialità del paziente cronico sono tali per cui per cui le risposte, anche residenziali e di carattere estensivo, andrebbero articolate secondo una visione più ampia con il coinvolgimento e l'integrazione dei servizi del distretto competenti

In tale ottica si è proposta una nuova UDO, denominata "Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica" (RSSP) con capacità ricettiva di 20 posti letto così come proposto dal Collegio dei clinici e professori universitari di psichiatria della Regione Veneto nell'incontro tenutosi il 24 settembre 2014; è stata altresì recepita, dal medesimo Collegio, una proposta di modifica della dotazione organica, come riportato nei criteri per autorizzazione all'esercizio (**au 8**)

Alla luce della rilevazione del fabbisogno storico, appare opportuno identificare le situazioni pre-esistenti per cui potrà essere presa in considerazione un'opportuna riqualificazione.

Individuazione fabbisogno attuale

Al fine di individuare l'attuale fabbisogno, è stata promossa una rilevazione a cura delle aziende Ulss dei soggetti per i quali i Dipartimenti di Salute Mentale sostengono i costi di inserimento in strutture residenziali diverse dalle UDO salute mentale di età superiore o uguale a 45 anni., con prevalente bisogno assistenziale e con precedenti trattamenti riabilitativi in strutture residenziali salute mentale e non, di almeno 10 anni complessivi in carico, anche economico, al DSM.

Di seguito la tabella riassuntiva della rilevazione

Tabella1

Rilevazione fabbisogno attuale	
AUiss 1	20 pz (di cui in RSA ad esaurimento: 5pz a Feltre e 13 a Cesiomaggiore)
AUiss 2	42 pz (di cui 35 pz in RSA ad esaurimento a Valdobbiadene)
AUiss 3	11 pz
AUiss 4	-
AUiss 5	-
AUiss 6	48 pz
AUiss 7	44 pz (di cui 32 pz in RSA ad esaurimento a Montecchio P.no)
AUiss 8	41 pz (di cui in RSA ad esaurimento: 24 pz a Lonigo e 6 a Montecchio M.)
AUiss 9	39 pz (di cui 16 pz in RSA ad esaurimento a Cologna V.ta)
Totale	245 pz

**Requisiti di autorizzazione ed accreditamento
Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica (RSSP)**

Definizione

Le RSSP sono strutture socio-sanitarie, anche miste, a prevalente finalità socio-assistenziale destinate all'accoglienza di utenza con prevalente necessità lungoassistenziale.

Finalità

Accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata al supporto ed al mantenimento delle abilità residue.

Capacità ricettiva

Capacità ricettiva: 20 p.l.

Criteri di inclusione ed esclusione RSSP



884492d1



I criteri di inclusione sono rappresentati da:

- Età ≥ 45 anni
- Patologia psichiatrica grave quali schizofrenia, psicosi schizoaffettive, gravi disturbi dell'umore, gravi disturbi della personalità che rappresentano le diagnosi elettive.
- Già effettuato percorso terapeutico/riabilitativo di durata ≥ 10 anni complessivi all'interno delle strutture residenziali accreditate per la rete della Salute Mentale ivi compresi percorsi di residenzialità leggera in strutture previste nel Piano di Zona ed inserite nell'apposito Albo regionale come definito nell'Allegato D.
- Utenti con elevati bisogni assistenziali tali da non renderne possibile l'abitare autonomo.

Oltre ai criteri di inclusione sopra riportati sono stati individuati i seguenti criteri di esclusione, in riferimento anche a quanto definito dall'Accordo sul documento "Le Strutture Residenziali psichiatriche" – Conferenza Unificata del 17.10.2013 n.116/CU:

- Ritardo mentale
- Disturbi pervasivi dello sviluppo
- Disturbi dello spettro autistico
- Dipendenze patologiche con comorbidità psichiatrica
- Demenza e BPSD

Si ritiene opportuna la successiva costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla definizione di uno strumento di valutazione multidimensionale specifico ed adeguato per inserimento in detta UDO.

Requisiti per autorizzazione esercizio

RSSP au 1

La Direzione deve rendere disponibili tutte le informazioni sulla retta a carico dell'utente e sui costi aggiuntivi per le attività accessorie, in modo strutturato e costante.

Requisiti Minimi Strutturali

RSSP au 2

La struttura è dotata di caratteristiche delle civili abitazioni

- organizzazione interna che garantisca
 - o spazi e ritmi della normale vita quotidiana
 - o spazi dedicati per il personale, per i colloqui e per le riunioni

RSSP au 3

Nella struttura dovranno essere previste delle opportune forme di evacuazione e individuate le vie di fuga in ragione del rischio equivalente alla collocazione abitativa.

RSSP au 4

Nel rispetto della flessibilità presente in una civile abitazione devono essere previsti gli ambienti/locali comuni (zona pranzo, soggiorno, lavanderia, cucina e dispensa), spazi personali (camere da letto singole, doppie o triple), servizi igienici (almeno 1 bagno ogni 4 utenti di cui almeno 1 assistito nella struttura e 1 bagno per gli operatori). Gli spazi dedicati ai servizi generali devono essere adeguati al numero di ospiti.

RSSP au 5

La superficie minima netta delle stanze escludendo il servizio igienico deve essere:

- 9 mq per stanze a un posto letto;
- 16 mq per stanze a due posti letto (derogabile del 10% per le strutture già in esercizio);
- 24 mq per stanze a tre posti letto (derogabile del 10% per le strutture già in esercizio). Non sono ammesse camere da letto con più di 3 posti letto.

RSSP au 6

Le stanze devono essere adeguatamente arredate, prevedendo almeno un armadio personale per conservare oggetti e indumenti personali.



884492d1



RSSP au 7

La struttura deve essere collocata in un contesto che favorisca l'integrazione socio-relazionale, facilmente accessibile e servita dai mezzi di trasporto, al fine di garantire i contatti familiari e sociali e/o in ambienti residenziali che facilitino l'assistenza e l'integrazione socio-sanitaria.

RSSP au 8

Il numero degli operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0,60 (Tempo pieno equivalente) /1.

Il rapporto va parametrato in base al tasso di occupazione rispettando la proporzionalità prevista. La dotazione organica individuata dovrà in ogni caso garantire il pieno rispetto delle finalità socio-assistenziali della struttura.

Specificatamente l'ente gestore di ciascuna UDO, dovrà garantire la presenza settimanale di:

- Medico psichiatra: 0,15 TPE
- Psicologo psicoterapeuta: 8 ore
- Infermiere: 1,5 TPE
- OSS: 2 al mattino, 2 pomeriggio, 1 ore notturne + 1 reperibile ore notturne
- Educatore-animatore/TerP: 1,2 TPE

Devono essere assicurati interventi con accesso programmato in sede della struttura per :

Medico di medicina generale
Assistente sociale

RSSP au 9

Viene garantita la presenza di personale per 24 ore, con maggiore presenza di personale nelle ore diurne .

RSSP au 10

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

RSSP au 11

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Medico psichiatra. Qualora il responsabile sia condiviso da più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

Requisiti per l'accreditamento istituzionale

Per essere accreditata ogni RSSP deve:

- essere in possesso dell'Autorizzazione all'esercizio;
- essere inseriti nella programmazione regionale;
- documentare un Sistema di gestione e di controllo di qualità in grado di rispondere ai seguenti requisiti:

RSSP accr 1

Deve essere presenti un regolamento chiaramente definito e condiviso dagli ospiti della Comunità

RSSP accr 2

Gli ospiti della Comunità devono avere libero accesso ad ogni locale/ambiente della Comunità ed avere la possibilità di personalizzare i propri spazi (es. camere da letto, spazi comuni), nel rispetto reciproco del diritto alla privacy degli altri ospiti.

RSSP accr 3

In tutte le fasi di erogazione del servizio, l'equipe di cura deve contribuire alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente.

RSSP accr 4

L'organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun ospite (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.)



884492d1



RSSP accr 5

Il tempo di attesa non deve superare i 30 giorni dalla formalizzazione del progetto di inserimento, ad eccezione di saturazione dei posti letto.

RSSP accr 6

- L'inserimento in struttura è autorizzato tramite UVMD;
- la durata dell'inserimento è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), formalizzato in collaborazione con il CSM di riferimento;
- il PTRP deve essere rivalutato periodicamente almeno una volta all'anno a cura dell'equipe della struttura.
- La durata massima dei Progetti personalizzati è soggetta a rivalutazione mediante UVMD a cadenza annuale

Definizione della tariffa

Di seguito viene descritto la metodologia utilizzata dal gruppo di lavoro per il calcolo della tariffa unica.

Costo del personale.

In analogia a quanto già definito nella costruzione della tariffa per le strutture terapeutico e socio-riabilitative, le figure professionali sono state valorizzate economicamente utilizzando i costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di maggio 2013. In particolare, il costo totale annuo, comprensivo dell'IRAP al 3,90%, per ciascuna figura professionale è riportato nella tabella relativa già presente nell'allegato E.

La tariffa è altresì comprensiva dell'aumento del costo del personale derivante dalla prossima approvazione del CCNL delle cooperative Sociali e dalla contrattazione regionale come da richiesta presentata da Confcooperative Veneto Federsolidarietà e Legacoop Veneto nel corso della Commissione tecnico consultiva per la salute mentale riunitasi il giorno 24 settembre 2018, accolta favorevolmente.

Costo dei servizi non sanitari ed alberghieri

Per quanto concerne il costo dei servizi non sanitari ed alberghieri, sono stati computati sulla base dei risultati già definiti nell'allegato E, parametrando in base alla diversa economia di scala.

La tariffa unica giornaliera onnicomprensiva definita è di 100€/die, di cui la quota sanitaria è pari a 70€/die, in quanto la quota sanitaria corrisponde al 70% e la compartecipazione sociale al 30%.

Considerata l'analogia di target lungoassistenziale per quanto concerne l'utenza ex-OP, si considera che tale tariffa dovrà essere prevista, in armonia con requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi analoghi, anche per questa categoria di utenza.

Programmazione RSSP

Per quanto concerne la programmazione, è necessario tenere conto dei seguenti parametri:

- attuale fabbisogno;
- margini di stabilizzazione del fenomeno;
- equa distribuzione delle risorse;
- adeguata dislocazione logistica delle strutture.

Si prevede di istituire una "Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica" (RSSP) nelle Aziende Ulss n. 1-3-4-5 e due nei territori afferenti le Aziende Ulss 2-6-7-8-9 per complessivi 280 p.l. allo scopo di garantire sia una risposta adeguata alla necessità cogente che una risposta prospettica strutturata alle necessità lungoassistenziali.

I Direttori Generali delle AUlss dovranno produrre le proposte relative all'interno del piano di massima già previsto nella presente delibera nel termine dei 60 giorni indicati.

Le nuove RSSP dovranno prioritariamente accogliere gli utenti individuati in base alle rilevazioni effettuate, precedentemente descritte.



884492d1



Successivamente all'inserimento dei pazienti individuati nelle rilevazioni di cui sopra, da perfezionarsi a conclusione del processo di riorganizzazione, entro i 18 mesi successivi all'approvazione del piano di massima, i nuovi utenti saranno inseribili solo se soddisfano i requisiti previsti.

L'ingresso in detta UDO è definito in seguito a UVMD ed è in tale sede che si rivaluta il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato per la prosecuzione della permanenza in tali strutture; per tali situazioni si prevede che il responsabile della UVMD sia il direttore di DSM o suo delegato.

Al fine di definire uno strumento di valutazione multidimensionale specifico ed adeguato per inserimento in detta UDO si procederà alla costituzione di un gruppo di lavoro con decreto dirigenziale.

Il costo sanitario complessivo relativo ai 280 p.i. precedentemente individuati è di 7.154.000 €.

